

CASTEL DI SANGRO "CAPITALE DELLA CANZONE NAPOLETANA" CON LA DONAZIONE DI ANTONIO GRANO

11 Settembre 2023



CASTEL DI SANGRO - Castel di Sangro (L'Aquila) diventa "capitale" della canzone classica napoletana con la donazione di libri dello scrittore Antonio Grano (Cosenza 1938 - Macchia di Isernia 2014) alla biblioteca comunale da parte della figlia Valentina.

Sono appena stati consegnati infatti - si legge in una nota - centinaia di libri che sono serviti allo scrittore calabro-molisano per scrivere sia i suoi 27 volumi su vari argomenti sia il ponderoso "Trattato di sociologia della canzone classica napoletana" (Palladino, 2005, pp. 472) pubblicato con il patrocinio della "Fondazione Roberto Murolo onlus" di Napoli.

Un testo fondamentale per chi intende conoscere ed approfondire un fenomeno musicale famoso in tutto il mondo. L'assessore alle politiche sociali, la professoressa Raffaella Dell'Erede, che ha agevolato la donazione, intende presentare pubblicamente la "Donazione Grano" sotto le prossime festività natalizie, quando Castel di Sangro avrà più persone provenienti dalla Campania per via delle seconde case e per le presenze nelle vicine località sciistiche di Roccaraso, Capracotta e dintorni.

Sarà sicuramente una bella festa della “canzone napoletana” e della cultura di riferimento. Antonio Grano, oltre al Trattato, ha pubblicato altri tre libri attinenti: “Malafemmina” (2008), “’O surdato ‘nnammurato” (2010) e “Partono ‘e bastimente” (2011).

Chi ne volesse sapere di più potrebbe seguire l’intervista televisiva all’Autore (durata un’ora circa) curata da Doretta Coloccia e trasmessa da teleregione Molise nel 2008, all’uscita di “Malafemmina”. Ecco il link:
<https://www.youtube.com/watch?v=3WfaEI0IH8c>.

La donazione Grano presente nella Biblioteca “Vincenzo Balzano” di Castel di Sangro, propiziata dall’università delle generazioni, consta di tutti i volumi di studio che hanno portato Antonio Grano a scrivere e pubblicare i volumi delle seguenti Collane editoriali: Collana antropologica: 1- Macchia di Isernia (2002) 2- Un uomo, la sua terra: Mimmo Pellegrino (2003) 3- Delirio molisano (2013); Collana marxiana: 1- Goodbye, Marx! (2009) 2- L’immagination au pouvoir (2013) 3- Diario di bordo (2014) 4 - Una storia fotografica (2014); Collana meridionale: 1- La chiamarono Unità d’Italia (2009) 2- Io, brigante calabrese (2009) 3- Pietà per i vinti! (2011) 4- Le parole sono pietre (2011) 5- Il male oscuro dell’Italia unita e separata (2012) 6- A sinistra della Questione Meridionale (2013).

Della Collana napoletana fa pure parte “Ladislao d’Angiò-Durazzo” (2005). Postuma è una raccolta di poesie pubblicata online dagli eredi. Infine, la Collana religiosa è stata affidata dalla figlia Valentina alla Biblioteca della Diocesi di Isernia: 1- I Castelli di Pietro (1996) 2- La leggenda del chiodo assassino (1998) 3- Celestino V (2001) 4- L’ultima profezia di Celestino (2009) 5- Celestino V cittadino del mondo (2009) 6- Santa Barbara (2000) - 7 - Il diavolo e l’acqua santa (2012) 8- Il malato guaritore (2012) 9- Psichiatria dell’inferno (2012). Come si può notare, Antonio Grano è stato un profondo conoscitore di Celestino V, noto come il Papa del “Gran rifiuto” e della “Perdonanza aquilana”. (vedasi pure << www.costajonicaweb.it/leredita-di-antonio-grano-brigante-calabro-molisano/).